

DETERMINA DIRIGENZIALE

***AA - SEZIONE PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI,
ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI***

N° 1658 del 01/10/2025

Oggetto:	IMPEGNO SOMME PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI, IDRICI, EDILI LOCALI DISTRETTO ARPA DI L'AQUILA DITTA ""C.G. IMPIANTI"" DI GABRIELE CHINNICI SAS C.I.G.: B86CB08C03
-----------------	--

Estensore	Marco Giansante
Responsabile del Procedimento	Marco Giansante
Posizione Organizzativa	

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. 64/98 e s.m.i. istitutiva dell'Agenda Regionale per la Tutela dell'Ambiente –ARPA Abruzzo;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2532 del 1 dicembre 1999 con la quale è stata costituita la detta Agenzia con sede legale in Pescara;

VISTO il D.Lgs. 36/2023” o “Codice”) e in particolare:

- l'art. 229 comma 2, del Codice, in base al quale: *“le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1 luglio 2023”*;
- l'art. 225, comma 2, del Codice secondo cui: *“le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023”*;
- l'allegato II.12, Parte V del Codice *“Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura”*;
- l' art. 114 del Codice recante la disciplina della Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il Decreto Legge n. 76/2020 e ss.mm.ii. recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020;

VISTO il D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO l'[Allegato I.1](#) del D.Lgs. 36/23 recante *“Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti”*

VISTO l'[Allegato I.2](#) del D.Lgs. 36/23 recante *“Attività del RUP.”*

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e, in particolare:

- l'art. 28 sui principi in materia di trasparenza;
- l'art. 49 e l'art. 50 sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- l'art. 17, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 14 sulle soglie di rilevanza comunitaria;
- l'art. 66 relativo agli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria;
- l'art. 185 sui criteri di aggiudicazione;



VISTI

- il Regolamento Generale dell'ARPA Abruzzo, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 112 del 27/10/2023 ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 49 del 31/01/2024;
- il Regolamento di contabilità di ARPA Abruzzo approvato del Commissario Regionale A.R.P.A. n. 63 del 27/05/2002 e s.m.i.;

VISTI

- la Legge regionale del 6 febbraio 2025 n. 1 "*Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2025)*";
- in particolare l'art.26 della suddetta L.R.1/2025, che modifica la legge regionale 29 luglio 1998, n. 64, istitutiva dell'Agenzia ambientale, disponendo quanto segue:
 - a) al titolo della legge regionale le parole "Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (A.R.T.A.)" sono sostituite dalle seguenti "Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA)"
 - b) le parole "Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente", ovunque ricorrano nel testo di legge, sono sostituite dalle seguenti: "Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale"
 - c) l'acronimo "A.R.T.A.", ovunque ricorra nel testo di legge, e' sostituito dal seguente: "ARPA"
 - d) ogni richiamo alla denominazione "Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente" e all'acronimo "A.R.T.A." contenuto nelle leggi regionali si intende riferito alla denominazione: "Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale" e all'acronimo "ARPA";
- la delibera del Direttore Generale n. 10 del 19/02/2025 con la quale, nel prendere atto delle modifiche apportate dall'art. 26 della L.R. n. 1 del 6.02.2025 alla L.R. n. 64/98 istitutiva dell'Agenzia, si dispone che in tutti gli atti e per tutte le modalità comunicative dell'Agenzia:
 - a) le parole " Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente " sono sostituite dalle seguenti: " Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale ";
 - b) l'acronimo " A.R.T.A. " è sostituito dal seguente: " ARPA";

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 27 del 03/04/2025 di adozione del bilancio di Previsione 2025, 2026, 2027;

DATO ATTO che, ai sensi della vigente normativa, con DGR n. 361 del 26/06/2025 la Regione Abruzzo ha approvato il Bilancio di Previsione ARPA Abruzzo 2025 – 2027;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 62 del 31/07/2025 di adozione della prima variazione al bilancio di previsione 2025;

DATO ATTO che con DGR n. 584 del 16/09/2025 la Regione Abruzzo ha approvato la prima variazione di bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi dell'art.20 della L.R. 2/2019;

RICHIAMATA la determina **n. 952 del 04/07/2022** con la quale si affidava il servizio di manutenzione programmata annuale a carico condizionamento invernale ed estivo, idrico ed elettrico, antincendio e fumi presso l'edificio ARPA in loc. Bivio per Monticchio, Bazzano, L'Aquila, alla ditta " C.G. IMPIANTI S.A.S." di Gabriele Chinnici con sede in Via Chieti 24 67100 L'AQUILA, c.g.impianti@pec.it;

CONSIDERATO che il Direttore del Distretto Arpa di L'Aquila ha chiesto alla ditta "C.G. IMPIANTI" DI GABRIELE CHINNICI SAS di eseguire nuovi e diversi lavori inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici, idrici, edili nei locali del Distretto Arpa di L'Aquila, come risulta dal preventivo trasmesso dalla ditta per complessivi **Euro 1.200,00** oltre iva



(all. 1);

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- che il costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario risulta congruo;



TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che:

in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che

la richiesta di preventivi in luogo dell'affidamento diretto rappresenta una procedura informale e semplificata di affidamento. Dunque, attesa la natura informale dell'affidamento e il combinato disposto delle disposizioni di cui all'art. 32, commi 2 e 14, e all'art. 36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché dell'innalzamento delle soglie dell'affidamento diretto disposto dall'art. 1, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 120/ 2020 e ss.mm.ii., si ritiene che in caso di affidamento diretto la stazione appaltante possa richiedere i preventivi via PEC fino alla soglia di 139.000 euro per gli appalti di servizi e di forniture, atteso che l'utilizzo di tale modalità non determina la violazione del "principio di segretezza" delle offerte (Parere MIMS n. 1530/2022);

CONSIDERATO CHE:

- il principio di rotazione, come affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al conseguente suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- l'operatore economico ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media;
- la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione dei precedenti affidamenti, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;
- l'operatore presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- inoltre, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

RILEVATO che, ai sensi della Delibera del 22 dicembre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in merito all'attuazione all'attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 Dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016, nonché ai sensi dell'art. 3 della legge 13/8/2010, n.136, modificato dal D.L. 12 Novembre 2010, n° 187, il Codice identificativo gara (C.I.G.) è il n° B86CB08C03;



VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare alla ditta “**C.G. IMPIANTI**” **DI GABRIELE CHINNICI SAS**” le attività in parola per un importo di € 1.200,00 oltre iva in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

CHE, pertanto, a decorrere dal 1/7/2017 anche le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente sono ora incluse fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti per le operazioni per le quali è emessa fattura, comprese le fatture relative a compensi per prestazioni di servizi assoggettate a ritenuta alla fonte;

DATO ATTO che la Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) ha ampliato l'ambito di applicazione del reverse charge o inversione contabile per il settore dell'edilizia e che, pertanto, per la presente liquidazione si applicherà nel seguente modo:

- € 1.152,00 + €. 253,44 per Iva 22% in regime di scissione di pagamenti (96% imponibile attività istituzionale);
- € 48,00 imponibile in regime di reverse charge 4% attività commerciali;

CHE l'importo dovuto alla suddetta ditta pari Euro 1.464,00 trova disponibilità nell'impegno 2022/1/438/1, cap. 70;

VISTI gli artt. 35, c. 1, e 57, c. 4, del Regolamento di Contabilità;

ACQUISITO il documento con cui la ditta “**C.G. IMPIANTI**” **DI GABRIELE CHINNICI SAS**” comunica l'esistenza di conto dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 136/2010 e s.m.i.;

DETERMINA

1. **di affidare**, per le ragioni esplicitate in preambolo, i lavori inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici, idrici, edili nei locali del Distretto Arpa di L'Aquila, per complessivi **Euro 1.200,00** oltre iva alla ditta “**C.G. IMPIANTI**” **DI GABRIELE CHINNICI SAS**”, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. **di sub impegnare** la somma di **Euro 1.464,00** dall'impegno 2022/1/438/1, cap. 70 che presenta la necessaria disponibilità;
3. **di disporre** l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8



del Dlgs n. 36/2023;

4. **di dare atto** che, in base alla suindicata normativa, l'importo di €. 264,00 in regime di split payment dovuto al fornitore per IVA verrà trattenuto e riversato direttamente dall'Agenzia in favore dell'Erario dello Stato compresa la quota di reverse charge a carico dell'Agenzia;
5. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
6. **di attribuire** alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;
7. **di dare atto** che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmiii;
8. **di precisare** che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista.

Data, 01/10/2025

GIANSANTE MARCO / Namirial S.p.A./02046570426

